

32_La “cripta” di S. Maria del Monte

La cosiddetta “cripta” del Santuario di S. Maria del Monte è un piccolo ambiente ipogeo, posto sotto l'altare maggiore e non visitabile per ragioni di sicurezza, cui si accede attraverso un lungo corridoio che si snoda sotto la navata laterale destra della chiesa. È la più antica testimonianza architettonica a noi giunta del santuario fondato sul monte: le colonnine e i capitelli che reggono le volte sono datati intorno al 1000. L'ipotesi più attendibile vuole che questo spazio suggestivo, nel quale entra la viva roccia della montagna, non fosse in origine una cripta, ma l'area absidale della chiesa altomedievale, unica parte superstite della fase costruttiva preromanica. Alla fine del XII secolo, infatti, sopra ad essa, preservata solo nella zona presbiteriale, si decise di costruire un santuario di maggiori dimensioni, già a livello di quello attuale, per accogliere l'accresciuto numero di pellegrini.

La presenza di una monofora ancora aperta al centro della parete semicircolare della “cripta”, dalla quale oggi si possono vedere solo le buie fondamenta dell'odierna soprastante abside maggiore, dimostra infatti che in origine quest'ambiente non era sotterraneo, ma che, al contrario, riceveva luce dall'esterno.

Dopo la metà del XIV secolo furono realizzati alcuni affreschi, di modesta qualità, soprattutto sul muro dal quale, attraverso una stretta apertura ad arco, vi si accede: una *Trinità*, una *Natività* e alcune figure di santi, tra i più popolari del tempo, come *S. Caterina d'Alessandria*, *S. Michele* e *S. Ambrogio*.

Dall'inizio degli anni Trenta del Novecento, la fruizione di questo spazio è fortemente ostacolata dalla presenza di sei pilastri e di grandi travi in ferro (già nel XVII secolo, messo in opera il pesante altare barocco, le esili colonnine della “cripta”, per il timore che non riuscissero a reggere il nuovo peso, erano state rivestite di mattoni, poi rimossi).

È in fase di studio un progetto che, creando una nuova struttura portante, consenta di eliminare tali elementi invasivi.